

# Sport Verso strutture più moderne

Inizia la seconda fase dello studio sulla gestione regionale di palestre, campi e vasche  
La situazione odierna vede installazioni numericamente insufficienti, sature o vetuste

MARIJA MILADINOVIC

Per avere strutture sportive più accessibili, al passo con i tempi e che possano servire tutta la regione con un'offerta ampia e completa, la è quella di gestirle a livello regionale. Sì, perché i singoli comuni spesso non riescono a provvedere da soli e il risultato che ne esce è quello di palestre sempre occupate che concedono a squadre e associazioni turni di allenamento più brevi rispetto al passato, campi e piste talvolta vetusti in attesa che si trovino i finanziamenti per i rinnovi, costi crescenti. Tutto questo a carico delle oltre 140 associazioni o gruppi sportivi presenti nel Mendrisiotto, di cui fa parte un quinto della popolazione (ossia circa 10.000 persone). La volontà di unire le forze in una gestione collegiale a livello distrettuale è già stata palesata e, nel 2017, l'Ente regionale per lo sviluppo ha raccolto l'invito dei tre Comuni capofila - Coldrerio, Chiasso e Mendrisio - anticipando buona parte dei costi per finanziare uno studio ad hoc, condotto dalla Comal SA, allo scopo raccogliere dati e informazioni e trattarli su base geografica e tematica. Una volta terminata questa prima fase è giunto ora il momento di concentrarsi sulla pianificazione vera e propria. La prima parte di studio è stata presentata ieri in una conferenza congiunta tra Ente, Comuni e lo studio di ingegneria incaricato di seguire il progetto. A nome della Comal SA, Diego Solcà ha infatti illustrato il lavoro svolto e quello ancora da fare. Numerose le informazioni raccolte come ad esempio quelle sulle associazioni attive sul territorio: dati che spaziano dal numero di membri agli anni di attività, dalle discipline svolte alle infrastrutture utilizzate, passando per le necessità che attualmente presentano le strutture.

## Alcuni dei dati affiorati

Ne è emerso un bilancio delle infrastrutture presenti, tra le quali, sparse per il distretto, troviamo: palestre, campi da calcio, piscine, piste di atletica e altre infrastrutture specifiche per sport come le bocce, il tiro, il tennis, gli sport su ghiaccio, l'inlinehockey, l'ippica, sport nautici, eccetera. Le palestre, che sono risultate sature nella loro possibilità di accogliere allenamenti e attività, vengono sfruttate da oltre 70 tra società e gruppi e più di 20 altre associazioni (come ad esempio Pro-Senectute), per complessivi 5.700 utenti circa. C'è la disponibilità di organizzare 875 ore di allenamento settimanali, ma la richiesta supererebbe le 1.000 ore. Per quel che concerne le piscine, queste vengono usate da 8 società e 10 gruppi, per un totale di 1.500 persone; mentre la superficie d'acqua disponibile corrisponde a 3.765 metri cubi d'acqua all'aperto e 1.770 al coperto (1.250 dei quali solo d'inverno). I campi sportivi sono infine una ventina e permettono 420 ore di attività settimanali per soddisfare le esigenze di oltre 2.000 sportivi. Le considerazioni cui

si è giunti raccogliendo queste informazioni sono principalmente le seguenti: palestre e piscine sature; campi di calcio e atletica inadeguati; necessità talvolta di raggruppare le diverse società del territorio e infine la necessità di ottimizzare e coordinare la gestione delle varie strutture. Quanto raccolto ha anche permesso di avviare un altro studio parallelo concernente il turismo sportivo, ha poi spiegato Bettina Stark dell'Ente per lo sviluppo, al fine di creare le basi per assicurare la possibilità di organizzare in futuro manifesta-

zioni sportive in zona (pensando quindi alle strutture, agli ostelli, alle mense, ecc.).

## I prossimi passi

Tra gli obiettivi che si pongono d'ora in poi figura quindi in primis la messa in rete delle informazioni. Solcà ha portato l'esempio di Berna, dove un sito fornisce informazioni riguardanti la disponibilità o l'apertura delle strutture di tutta la rete e anche informazioni collaterali come i mezzi da prendere per arrivarci. Qualcosa di simile, qui, c'è solo per il Palapenz.

Oltre alla messa in rete, in questa seconda fase bisognerà anche pianificare i progetti futuri che, oltre i costi di realizzazione, avranno anche considerevoli costi di gestione: ecco perché bisogna calibrare bene le esigenze di Comuni e utenti e mettere insieme le sinergie nella pianificazione. Tra i progetti su cui puntare a livello regionale, i capidacastero Sport dei tre Comuni iniziativa hanno citato la nuova palestra per la ginnastica artistica prevista a Genestrerio e i lavori di adeguamento della pista di atletica di Chiasso.



CAMBIAMENTO Tra gli obiettivi futuri c'è la messa in rete delle informazioni raccolte.

(Foto Zocchetti)

## POLITICHE GIOVANILI

### La mozione risulta irricevibile La Lega ritenta con altri mezzi

Il Consiglio comunale di Mendrisio ha confermato l'opinione del Municipio per la quale, una mozione presentata dal gruppo Lega risultava irricevibile. Il testo chiedeva che le Politiche giovanili venissero scorporate dal dicastero Politiche sociali, creandone così uno a sé stante. Il testo è stato definito irricevibile perché non è competenza del Legislativo stabilire i dicasteri della Città. La Lega è allora tornata sul tema nella forma dell'interrogazione in cui chiede se il Municipio non ritiene opportuna tale scissione.

## BELLA STAGIONE

### Sabato aprono le piscine di Chiasso e di Mendrisio

Le piscine comunali di Chiasso e Mendrisio inaugurano sabato 18 maggio la stagione estiva. L'impianto balneare della cittadina di confine aprirà i battenti alle 9 e resterà agibile fino alle 20 (ogni giorno fino al 15 settembre). La stagione riserverà anche delle novità, tra cui l'organizzazione di 3 party in piscina, il 28 giugno, il 12 luglio e il 23 agosto. Da sabato 18 maggio a domenica 8 settembre l'impianto di Mendrisio aprirà invece i cancelli alle 9.30. Le piscine del capoluogo saranno agibili fino alle 19.30 (dal 3 giugno al 4 agosto fino alle 20).

## NOTIZIEFLASH

BESAZIO

### Gruppo Pumpastrasc Non solo carnevale

L'associazione Carnevale Pumpastrasc Besazio organizza sabato 18 maggio un pomeriggio per adulti e bambini dal duplice scopo: trascorrere un momento di allegria e ripercorrere la storia del gruppo nato nel 1951. Dalle 13.30 nel giardino della casa comunale di Besazio saranno messi a disposizione dei gonfiabili e organizzati giochi e spettacoli per i più giovani. Per gli adulti all'interno del palazzo comunale sarà invece allestita una mostra con foto, video e cimeli dedicata alla storia dell'associazione. Alle 17 si terrà infine una chiacchierata per ripercorrere i quasi 70 anni del gruppo, seguita da un aperitivo. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a sabato 25 maggio.

BALERNA

### Spettacolo teatrale sul palco dell'oratorio

18 giovani de La bottega del teatro propongono sabato 18 maggio alle 20.30 all'oratorio di Balerna uno spettacolo dal titolo «Planiamo attraverso la nebbia». La pièce si ispira al Macbeth di Shakespeare, è una creazione collettiva della compagnia ed è prodotta dall'associazione Giullari di Gulliver.

MUSICA

### Termina la rassegna I concerti di Vacallo

Terzo ed ultimo appuntamento con la sesta edizione della rassegna I concerti di Vacallo, sabato 18 maggio in chiesa di Santa Croce alle 20.30 dove si terrà uno spettacolo vocale e strumentale. Ad esibirsi sarà l'ensemble strumentale de I concerti di Vacallo, di cui fanno parte anche i solisti Marino Bedetti (oboe), Antonello Molteni (violino) e Luigi Ricco (clavicembalo e organo).

NELLA CITTADINA

### I primi dieci anni della scuola SMAC

La scuola di musica e arti creative SMAC di Chiasso celebra sabato 18 maggio i suoi primi 10 anni di attività con una giornata per tutta la famiglia. Nella sua sede in corso San Gottardo 98 dalle 14.45 si terranno spettacoli di marionette, atelier di arte e fumetto, concerti e altre attività. Alle 19.15 aperitivo con torta di compleanno, poi musica fino alle 22.30. Per partecipare alle attività si consiglia di prenotare chiamando lo 091/682.66.84.

## BREVI

**Mendrisio** Ballo liscio con la super orchestra spettacolo di Mary Maffei sabato 18 maggio alle 21.15 al bar Quadrifoglio. Domani alle 20.30 e domenica 19 maggio alle 14.30 tombola.

**Arzo** Vernissage della mostra di dipinti a cera calda e monoprint di Sonia Vicari allestita alla Cà dal pea nòv sabato 18 maggio alle 16. Con presentazione della critica d'arte Emanuela Rindi, rinfresco e accompagnamento musicale.

**Chiasso** La Scuola Circo Lidia Golovkova festeggerà il suo 17esimo compleanno sabato 18 maggio con due spettacoli al Cinema Teatro, il primo alle 14, il secondo alle 17.30.

**Brusino** Incontro con Anna Laubli che presenterà il suo libro «Fidati e affidati - Il mio cammino di Santiago» sabato 18 maggio alle 17.30 all'Osteria della posta.

# Pedriniate Ampliamento in vista per l'antenna

L'impianto Swisscom realizzato da poco potrebbe presto trasmettere anche segnali di telefonia mobile

L'antenna esiste già, ma diffonde soltanto segnali radiofonici. L'obiettivo di Swisscom è ora di ingrandirla, installando sul palo di 30 metri ubicato in località Pignolo a Pedriniate, poco distante da via Santo Stefano, un nuovo impianto per la ricetrasmmissione di segnali di telefonia mobile. A Chiasso da ieri è in pubblicazione una domanda di costruzione firmata Swisscom (Svizzera) SA riguardante il sito di sua proprietà a Pedriniate (l'incarto può essere consultato in Ufficio tecnico fino al 29 maggio). «Sul palo esistente al mappale 95 RFD, di proprietà di Swisscom Broadcast AG, è prevista la posa di 4 antenne necessarie a migliorare la copertura, la crescente richiesta di capacità e le nuove tecnologie», si legge nella relazione tecnica allegata alla richiesta edilizia. Il costo stimato dell'operazione è di 40.000 franchi. Nel dossier si spiega anche che i promotori hanno fatto svariati controlli e studi per verificare l'impatto dell'operazione

e si sottolinea che «nell'allestire il progetto menzionato, un'attenzione particolare è stata riservata alle immissioni RNI (Radiazioni non ionizzanti, ndr) tenendo conto della vicinanza di particolari luoghi sensibili». Stando ai controlli effettuati «i valori limite di immissione sono rispettati».

## I malumori passati

L'antenna Swisscom costruita da poco nel quartiere chiasse potrebbe quindi presto trasmettere altri tipi di segnali oltre a quelli radiofonici. In passato il progetto aveva fatto discutere parecchio. Dopo la pubblicazione del primo disegno nel 2011, la sua realizzazione era stata rimandata per svariati anni a causa di opposizioni, reclami e ricorsi. Ad avversare la concretizzazione del piano era stato in particolare un gruppo di abitanti «VIP» di Pedriniate, di cui facevano parte personaggi noti come l'ex sindaco della cittadina di confine Clau-

dio Moro e l'avvocato Renzo Galfetti. Il gruppo composto da una dozzina di persone con i suoi reclami era giunto fino al Tribunale federale, la più alta autorità giuridica del Paese aveva però respinto l'ultimo ricorso a fine 2017 (vedi CdT del 18 novembre 2017). Swisscom aveva così potuto concretizzare il disegno che prevedeva la posa di un traliccio con 29 metri di apparecchiature più un metro di parafulmine. Il piano implicava anche il dissodamento di 411 metri quadrati di bosco. Nella sentenza del Tribunale federale si spiegava che l'antenna doveva servire «esclusivamente per diffondere segnali radiofonici con tecnica digitale e non per la telefonia mobile». Proprio per questo motivo, se l'impianto avesse dovuto essere modificato in particolare per usarlo per i telefonini, l'avvio di una nuova procedura edilizia sarebbe stato necessario. Una nuova procedura che ora si è concretizzata. L.T.



ZONA PIGNOLO L'impianto esistente è alto 30 metri. (Foto Zocchetti)